

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1433 del 13/05/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - Ditta INDUSTRIA COMPENSATI COLORNO S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Torrile (PR) Loc. San Polo, via G. Galilei n. 2. (Pratica SUAP N. 20/2016/TOR) - Modifica dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n.3844 del 23/01/2015 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1481 del 12/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, per la quale viene confermata nei contenuti l'iscrizione alla posizione n°222 del registro provinciale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta (rilasciata con Det.n.2725 del 08/11/2012);
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

con riferimento, per quanto riguarda l'autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di specifica competenza provinciale, ai seguenti scarichi così identificati:

S1 (come indicato nella documentazione d'istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali previo trattamento depurativo in due sedimentatori e disoleatori per due distinte aree dei piazzali, nonché acque reflue industriali di raffreddamento;
- corpo idrico recettore: canale superficiale tombato indi canale Limido;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 5700 mc/anno;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- portata massima: 200 l/s;
- portata media: 0,18 l/s;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Torrile in data 28/01/2016 Prot. SUAP n. 11316, acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/1018 del 29/01/2016, presentata dalla Ditta INDUSTRIA COMPENSATI COLORNO S.r.l., nella persona del Sig. Domenico Sandei in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via G. Galilei n. 2, C.A.P. 43056, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015 con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni** per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e DICHIARA l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex. Art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi dei acque reflue;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - **comunicazione o nulla osta relativi all' impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e DICHIARA l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico;
 - **attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata** per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e DICHIARA l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza, è quella di "produzione pannelli in compensato";

- che in data 26/02/2016 prot.n. PGPR/2016/2564 è pervenuta da parte della Ditta documentazione integrativa volontaria in cui, tra l'altro, si precisava che "...A pagina 16 della Domanda è stato erroneamente barrata la casella riferita alla scheda B. La ditta non effettua utilizzazione agronomica degli effluenti...";
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/3426 del 10/03/2016 e prot.n. PGPR/2016/3427 del 10/03/2016:
 - richiesta di integrazioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/4341 del 25/03/2016;
- la documentazione integrativa, trasmessa dal SUAP Comune di Torrile con nota prot.n.4291 del 07/04/2016 ed acquisita al prot.n.PGPR/2016/5020 del 07/04/2016, fornita dalla Ditta a riscontro della richiesta di integrazioni prot.n. PGPR/2016/4496 del 93/93/2916;
- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/5268 del 12/04/2016 e prot.n. PGPR/2016/5269 del 12/04/2016:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/6121 del 22/04/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - nota prot.n.5479 del 02/05/2015 del SUAP Comune di Torrile, acquisita al prot.n. PGPR/2016/6652 del 02/05/2016 ed allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2) con cui si trasmettono i seguenti pareri:
 - Parere Ufficio Urbanistica Comune di Torrile Prot. n. 3602 del 22/03/2016
 - Parere Ufficio Ambiente Comune di Torrile Prot. n. 5389 del 26/04/2016
 - Parere AUSL – Distretto di Parma – Servizio Igiene Pubblica acquisito agli atti del Comune di Torrile con prot.n. 3123 del 10/03/2016;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 3844 del 23/01/2015** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione pannelli in compensato", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i,**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso **dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 3844 del 23/01/2015** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

- **per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/6121 del 22/04/2016 (Allegato 1), nel parere dell' Ufficio Urbanistica del Comune di Torrile Prot. n. 3602 del 22/03/2016 e nel Parere AUSL – Distretto di Parma – Servizio Igiene Pubblica (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente prescrizione:
- **per l'emissione N. 23 dovrà essere verificato il rispetto del nuovo limite prescritto entro tre mesi dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP relativo alla modifica dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015, mantenendo la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo;

... ;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 3844 del 23/01/2015 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 3844 del 23/01/2015 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile con Provvedimento Unico prot.n.1488 del 13/02/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Torrile. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Torrile, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile e AUSL – Distretto di Parma – Servizio Igiene Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Torrile all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 7455/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Rif. prot. Arpa 2016/5268 del 12/04/2016

Rif. Sinadoc 7455/2016

Inviata tramite PEC

Arpae- Struttura Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: Istanza di modifica dell'AUA Pratica SUAP 20/2016 - Ditta Industrie Compensati Colorno s.r.l per l'insediamento sito nel Comune di Torrile – loc.S.Polo. - Relazione tecnica.

Dall'esamina:

della documentazione allegata alla pratica Pratica SUAP n. 20/2016 relativa alla richiesta di modifica dell'AUA e delle successive integrazioni acquisite il 07/04/2016 con Prot.Arpae n.4956,

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata alla attività di recupero rifiuti (R1) in procedura semplificata;
2. la ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata con provvedimento finale dal SUAP del Comune di Torrile il 13/02/2015 (Rif.Prot.n.13109 del 30/12/2013);
3. **la domanda presentata riguarda le emissioni diffuse provenienti dal cumulo di stoccaggio dei residui legnosi (costituiti da segatura, trucioli, residui di taglio, cippato) destinati ad alimentare la caldaia;** nel merito la Ditta ha dichiarato che:
il cumulo è costituito sia da materiale più grossolano (cippato), sia da segatura, che viene ritirata due volte al mese;
l'emissione di materiale particellare avviene soprattutto durante la fase di scarico dei residui legnosi dai mezzi di trasporto; tale operazione avviene circa 3 volta al giorno e dura 10-15 minuti;
i mezzi per il trasporto sono dotati di container chiusi o di adeguata copertura;
prima di essere scaricato, il rifiuto viene irrorato con acqua, attraverso l'utilizzo di un cannone nebulizzatore, che mantiene umidi anche i cumuli stessi, attivandosi ogni 30' per un tempo di 5';
i cumuli sono circoscritti da barriere in cemento alte 3.5 m;
il trasferimento del materiale nella camera di alimentazione della caldaia avviene utilizzando una pala meccanica;
non è possibile coprire il cumulo con tettoia/telone per motivi di sicurezza, perché dovrebbe essere posizionato ad un' altezza di 8-9 metri, tale da consentire il ribaltamento dei mezzi che scaricano il materiale.
La ditta ha individuato le conseguenti misure di mitigazione adottate al fine di abbattere e/o ridurre l'emissione di polveri diffuse:
utilizzo di segatura più grossolana, rispetto al polverino di segatura;
aumento della frequenza di attivazione del nebulizzatore (ogni 20' invece che ogni 30')
mantenimento dell'altezza del cumulo al di sotto delle trincee di contenimento;
pulizia quotidiana del piazzale;
redazione di procedure per la gestione del cumulo e degli scarichi del materiale, valutando anche procedure di emergenza in caso di eventi climatici straordinari o di materiale non conforme;

4. **nella documentazione integrativa venivano specificati i quantitativi di colle viniliche ed ureiche utilizzate e fornite le relative schede di sicurezza;**
5. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
6. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per l'attività di "produzione pannelli in compensato" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
7. sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso, in uscita o intermedi in riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
8. le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal D.Lgs 334/99 e non siano fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi alla Parte Quinta Titolo III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
9. è stato verificato che l'attività non rientra tra quelle indicate nella parte II dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 (emissione di COV);
10. le emissioni sono captate nel punto più prossimo al luogo ove si generano al fine di limitare le emissioni diffuse;
11. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
12. non sono presenti punti di sfogo in atmosfera definiti "ricambi d'aria in ambiente di lavoro" che possono essere talmente significativi per numero e portata, rispetto alle emissioni definite tali, da ingenerare dubbi in merito all'effettiva caratterizzazione;
13. le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;
14. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
15. i diversi tipi di impianti di aspirazione e/o abbattimento in relazione della tecnologia proposta, i dati ed i parametri costruttivi e di esercizio sono congruenti al dimensionamento proposto;
16. le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
17. la presente è valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che:

la ditta: Industria Compensati Colorno srl, rappresentata da Sandei Domenico in qualità di gestore, con sede legale in loc San Polo, Via Galilei n°2, Comune di Torrile, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 8 Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione pannelli in compensato" da svolgere negli impianti siti in loc San Polo, Via Galilei n°2, Comune di Torrile, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. E1 – CALDAIA A POLVERINO (4,5 MW)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, costituito da mult ciclone e filtro a tessuto, prima di essere

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

convogliati in atmosfera. La caldaia deve essere provvista di controllo in continuo del *Monossido di Carbonio (CO)*, dell'*Ossigeno* e della *temperatura* nell'effluente gassoso.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	22000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (come valore medio orario)	400	mg/Nm ³
Polveri totali (come valore medio su 30 minuti)	10	mg/Nm ³
Sostanze organiche sottoforma di gas e vapori, esprese come Carbonio Organico Totale (COT) (come valore medio su 30 minuti)	10	mg/Nm ³
Cloruro di Idrogeno (HCl)..... (come valore medio su 30 minuti)	10	mg/Nm ³
Fluoruro di Idrogeno (HF)..... (come valore medio su 30 minuti)	2	mg/Nm ³
Biossido di Zolfo (SO ₂) (come valore medio su 30 minuti)	50	mg/Nm ³
Monossido di Carbonio (CO) * di gas di combustione determinati come valore medio giornaliero	50	mg/Nm ³ *
Monossido di Carbonio (CO)..... **di gas di combustione di tutte le misurazioni determinate come valori medi su 30 minuti	100	mg/Nm ³ **
Policlorodibenzodiossine e Policlorodibenzofurani (PCDD + PCDF) (valore medio campionamento di 8 ore)	0.1	ng/Nm ³

Per la determinazione del valore medio, espresso come somma di PCDD+PCDF, si deve effettuare la somma dei valori delle concentrazioni di massa delle seguenti diossine e dibenzofurani misurate nell'effluente gassoso, ciascuno previamente moltiplicato per il corrispondente fattore di tossicità equivalente (FTE) di:

2,3,7,8	- Tetraclorodibenzodiossina (TCDD)	FTE =	1
1,2,3,7,8	- Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD)	FTE =	0.5

1,2,3,4,7,8	- Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	FTE =	0.1
1,2,3,7,8,9	- Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	FTE =	0.1
1,2,3,6,7,8	- Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	FTE =	0.1
1,2,3,4,6,7,8	- Eptaclorodibenzodiossina (HpCDD)	FTE =	0.01
	- Octaclorodibenzodiossina (OCDD)	FTE =	0.001
2,3,7,8	- Tetraclorodibenzofurano (TCDF)	FTE =	0.1
2,3,4,7,8	- Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	FTE =	0.5
1,2,3,7,8	- Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	FTE =	0.05
1,2,3,4,7,8	- Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
1,2,3,7,8,9	- Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
1,2,3,6,7,8	- Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
2,3,4,6,7,8	- Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	FTE =	0.1
1,2,3,4,6,7,8	- Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	FTE =	0.01
1,2,3,4,7,8,9	- Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	FTE =	0.01
	- Octaclorodibenzofurano (OCDF)	FTE =	0.001

Idrocarburi policiclici aromatici (I.P.A.)***
 (valore medio campionamento di 8 ore)..... 0.01 mg/Nm³

***sommatoria di:

Benz(a)antracene
 Dibenz(a,h)antracene
 Benzo(b)fluorantene
 Benzo(j)fluorantene
 Benzo(k)fluorantene
 Benzo(a)pirene
 Dibenzo(a,e)pirene
 Dibenzo(a,h)pirene
 Dibenzo(a,i)pirene
 Dibenzo(a,l)pirene
 Indeno(1,2,3-cd)pirene

Tutti i valori degli inquinanti sopra riportati sono normalizzati alle seguenti condizioni:

- temperatura 273 °K
- pressione 101.3 kPa
- gas secco
- tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari all'11%

EMISSIONI N. E2 - E3 Sottostazione filtrante (reparto squadratura)

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....38000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)

Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N. E4 Batteria filtrante (silos polverino)

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONI N. E5- E6- E7- E8- E9- E10 (Emissioni dismesse)

EMMISSIONE N. E12 Aspirazione fumi sbiancatura

Gli effluenti gassosi provenienti da questo impianto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale.....	1500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Perossido di idrogeno (H2O2).....	5	mg/Nm ³
-----------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N. E13 Aspirazione silos contenimento farina vegetale

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata tal quale.....	800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONI N. E14- E15- E 16- E17- E18 Sfiati essiccatoio

Gli effluenti gassosi provenienti da questo impianto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata tal quale E14- E15- E 16- E17 cad.	2.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata tal quale E 18.....	22.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

**EMMISSIONE N. E19 – Caldaia PELUCCHI CALDAIE SRL tipo F.D.O.P. a gas metano
 (Potenzialità 4800 Kw)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questo impianto devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	19	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E20 Aspirazione reparto nobilitazione

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fase devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	18300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONI N. E21–E22 Aspirazioni ricarica batterie carrelli elevatori
 Esenti ex art 272 comma 5 D.Lgs 152/2006**

EMISSIONE N. E23 Aspirazione pressa

Gli effluenti gassosi provenienti da questo impianto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	20 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale).....50 mg/Nm³

EMISSIONE N. E24 Aspirazione sezionatrice

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fase devono essere captati ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	12 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

EMISSIONI DIFFUSE

Al fine del contenimento della polverosità diffusa proveniente dall'attività di movimentazione e stoccaggio dei residui legnosi (costituiti da segatura, trucioli, residui di taglio, cippato), dovrà essere previsto quanto segue:

- i mezzi per il trasporto devono essere dotati di container chiusi o di adeguata copertura;
- deve essere utilizzato il sistema di nebulizzazione ad acqua per mantenere umidificato il materiale prima di essere scaricato dai mezzi, prima di essere trasferito con pala meccanica alla camera di alimentazione della caldaia e durante il periodo di stoccaggio;
- il sistema di nebulizzazione dovrà attivarsi ogni 20' per almeno 5';
- limitazione delle altezze di caduta durante le fasi di movimentazione del materiale;
- limitazione della velocità dei mezzi sul piazzale di stoccaggio (max. 10 km/h) per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri;
- mantenimento dell'altezza del cumulo al di sotto delle trincee di contenimento;
- pulizia quotidiana del piazzale;
- redazione di procedure per la gestione del cumulo e degli scarichi del materiale, valutando anche procedure di emergenza in caso di eventi climatici straordinari o di materiale non conforme.
- durante le giornate particolarmente ventose (velocità del vento > 6m/h), intensificazione della frequenza di attivazione della nebulizzazione e della pulizia del piazzale ;

Gli eventuali scarti dei rivestimenti in PVC provenienti dalla nobilitazione non possono essere convogliati alla Caldaia a polverino

Come dichiarato dall'azienda nella relazione tecnica allegata alla domanda di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, le emissioni n. E1 (caldaia a polverino) ed E19 (caldaia a gas metano) funzionano alternativamente l'una all'altra, in specifico la caldaia a metano entrerà in funzione ogni qualvolta la caldaia a polverino sarà spenta per operazioni di manutenzione.

In merito all'emissione E23 dovrà essere verificato il rispetto del nuovo limite prescritto entro tre mesi dal rilascio del provvedimento di AUA, mantenendo la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La *Portata*, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

I controlli da effettuarsi alle emissioni E1, E2, E3, E4, E12, E20, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06 e s.m.i, debbono avere una periodicità annuale.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
1. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
2. Il tipo di attività svolta.
3. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
4. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **resine/colle utilizzate** (Indicatore 1) e **combustibile (residui di legno trattato/non trattato e gas metano)** (Indicatore 2) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
5. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
6. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
7. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
8. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
9. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
10. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Dovranno essere aggiornati i quantitativi annui di:

- resine/colle utilizzate (Indicatore di consumo 1);
- combustibile (residui di legno trattato/non trattato e gas metano) utilizzati (Indicatore di consumo 2).
- energia elettrica utilizzata (Indicatore di consumo 3).

Limitatamente al combustibile costituito da "residui di legno trattato e non trattato", la quantità annua massima dello stesso è indicata nella domanda ex art. 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., così come iscritto nei registri provinciali per attività di recupero rifiuti in procedura semplificata.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale	: Industria Compensati Colorno srl
Partita IVA / Codice fiscale	: 00165600347
Sede legale	: Via Galilei n° 2, loc San Polo di Torrire, Torrile

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Legale rappresentante :	Sandei Domenico
Sede locale impianti :	Via Galilei n° 2, loc San Polo di Torrile, Torrile
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	produzione pannelli in compensato
Settore attività CRIAER:	normale
Indicatori di attività	
Indicatore 1	resine/colle [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	-
Indicatore 2:	combustibile (<i>residui di legno trattato/non trattato e gas metano</i>) [espressi rispettivamente in Kg/anno e mc/anno]
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	per i <i>residui di legno trattato/non trattato</i> vedasi il limite indicato nella domanda ex art. 216 del D.Lgs 152/2006 così come iscritto nei registri provinciale per attività di recupero rifiuti in procedura semplificata

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	318 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare)	2 915 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	5 154 Kg/anno
Policlorodibenzodiossine (PCDD) + Polidiclorobenzofurani (PCDF)	11 660 microgrammi/anno
Fluoro e composti inorganici	2 65 Kg/anno
Cloro e composti inorganici	1 166 Kg/anno
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	1 166 g/anno
Ossido di carbonio (CO)	5 830 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO2)	46 110 Kg/anno
Ossidi di Zolfo (SO2)	5 830 Kg/anno
Anidride carbonica (CO2)	11 077 000 Kg/anno

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato

Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

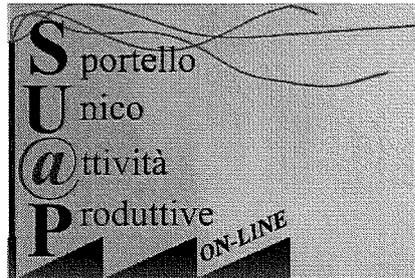
Sinadoc n. 7455/2016

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

ALLEGATO 2



Torrile, 02/05/2016/2016
Pratica SUAP n. 20/2016/Tor
Rif. Prot. n. 1100 del 28/01/2016
Via PEC

ARPAE PARMA
Pec aoopr@postacert.arpa.emr.it
c.a. **Dott.ssa Anelli Beatrice**

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.*

Pratica SUAP n° 20/2016/TOR pervenuta con PEC in data 27/01/2016 prot. n. 1100 del 28/01/2016 - **DOMANDA MODIFICA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE -AUA -VIA G. GALILEI n. 2 – Ditta INDUSTRIA COMPENSATI COLORNO SRL (SOCIETA' UNIPERSONALE).**
Trasmissione pareri

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 20/2016/TOR del 27/01/2016
Oggetto: **DOMANDA MODIFICA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA**
Ditta Richiedente: **INDUSTRIA COMPENSATI COLORNO SRL (SOCIETA' UNIPERSONALE)**
Ubicazione: VIA G. GALILEI n. 2 – SAN POLO
pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 27/01/2016 prot. 1100 del 28/01/2016

Con la presente si trasmettono i seguenti pareri:

- Parere Ufficio Urbanistica Comune Prot. n. 3602 del 22/03/2016
- Parere Ufficio Ambiente Comune Prot. n. 5217 del 26/04/2016
- Parere AUSL acquisito agli atti del Prot. al n. 5389 del 29/04/2016

così come da Vs. richiesta acquisita agli atti con prot. n. 3123 del 10/03/2016.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
e del Settore V Edilizia Privata SUAP e Ambiente
Dott. Ing. Alessia Benecchi
Documento firmato digitalmente



```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_L299</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C-L29901</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0005479</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2016-05-02</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">13:39:33</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">suap@postacert.comune.torrile.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>Comune di Torrile</Denominazione>
    - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
      <Denominazione>
```



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
AREA TECNICA
SETTORE V SUE, SUAP E AMBIENTE
Servizio Ambiente

S.Polo, 26 aprile 2016

Ufficio SUAP
Sede

OGGETTO: pratica SUAP 20/2016/Tor – domanda modifica istanza AUA ditta Industria Compensati Colorno srl.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere in data 21/03/2016 prot. 3524 con la presente, vista la documentazione presentata al SUAP del Comune di Torrile in data 28/01/2016 prot. 1100 e successive integrazioni in data 26/02/2016 prot.2517 e in data 07/04/2016 prot. 4266, e preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000, prot. n. 5118 del 22/04/2016, allegata alla presente, con cui si attesta l'invarianza delle condizioni di esercizio relativamente alla matrice ambientale rumore, per quanto di competenza di esprime parere favorevole al rilascio dell'A.U.A.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi
(documento firmato digitalmente)

Comune di Torrile Comune di Torrile
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005217/2016 del 26/04/2016 Firmatario: NICOLETTA DORINDI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

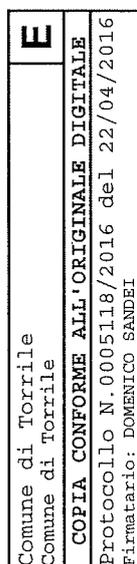
Il/La sottoscritto/a SANDEI DOMENICO nato/a a MONCHIO DELLE CORTI PR il 13/02/1924
residente a COLORNO PR in Via DEI MILLE n.7

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle
sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

- l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
- l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale



Scheda interessata	Ente	N° prot.	del	Scadenza
Aria	Provincia Parma	3844	23/01/15	13/02/30
Acqua	Provincia Parma	3844	23/01/15	13/02/30
Rifiuti	Provincia Parma	3844	23/01/15	13/02/30
Rumore	Provincia Parma	3844	23/01/15	13/02/30

Torrile, 21/04/2016

Il Dichiarante

DOMENICO SANDEI
(documento firmato digitalmente)

L'AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/00, PROCEDERÀ A IDONEI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE, SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Comune di Torrile - Provincia di Parma
Area Tecnica – Settore IV
Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Rif. C.G./C.Z.
Rif. Prot. 3524
(Documento protocollato)

Torrile, 22/03/2016

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 20/2016/TOR del 27/01/2016

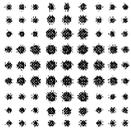
Oggetto: **Domanda modifica ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA**
Ditta Richiedente: **Industria Compensati Colorno Srl (Società Unipersonale)**
Ubicazione: VIA G. Galilei n. 2 – LOC. SAN POLO
pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 27/01/2016 prot. 1100 del 28/01/2016

DATO ATTO che l'intervento ricade in zona così individuata negli strumenti urbanistici vigenti (PSC approvato con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 – POC Variante specifica II_2015 approvato con delibera di C.C. n. 94 del 12/11/2015 - RUE Variante Specifica IV_2015 approvato con delibera di C.C. n. 111 del 17/12/2015 e Z.A.C. Variante 20136 approvata con delibera di C.C. n. 11 del 09/04/2014):

- **PSC 2:**
Territorio Urbano – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 15;
- **POC Tav. P1:**
Territorio Urbano – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 15 – individuato nella Scheda di POC "Ambito ASP2.1"
- **RUE Tav. P2b1:**
Territorio Urbano – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 16 quarto comma ;
- **Zonizzazione Acustica Comunale – Tavola 3 – Settore Nord/Est:**
Classe V: Aree prevalentemente industriali.

Per quanto di competenza, sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative.

Il Responsabile del Settore IV
Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Parma
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore
Dr.ssa Franca Sciarrone

Parma, 26.04.2016
9.3.5

Spett.SUAP del Comune di Torrile
C.A. ING. BENECCHI
P.E.C.

E
Comune di Torrile
Comune di Torrile
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005389/2016 del 29/04/2016
Firmatario: FRANCA SCIARRONE

**Oggetto: Procedimento Unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP n° 20/2016/TOR – Domanda di modifica istanza di Autorizzazione
Unica Ambientale – AUA – Via G. Galilei n° 2 – Ditta Industria Compensati
Colorno SRL.
Parere di Competenza**

In relazione alla domanda in oggetto, valutata la documentazione agli atti, per quanto di
specifica competenza igienico-sanitaria si esprime parere favorevole, fatte salve
indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico/impiantistico che potranno essere impartite
dagli altri enti competenti preposti alla valutazione.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio

Dr.ssa Franca Sciarrone

documento a firma digitale

PP/MM

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Vasari n° 13– 43126 Parma (PR)
T. + 39.0521.396462- F. +39.0521.396533
sisp_parma@ausl.pr.it – www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

PP/MM

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio igiene e Sanità Pubblica
Via Vasari n° 13- 43126 Parma (PR)
T. + 39.0521. 396462- F. +39.0521.396533
sisp_parma@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.